

Alighiero Boetti: I primi 1000 fiumi più lunghi del mondo

LE LETTERE DI BOETTI

Pubblichiamo alcuni estratti di due opere maggiori di Alighiero Boetti — 'Dossier postale' e 'I primi mille fiumi più lunghi del mondo' — con la parzialità propria di una corrispondenza epistolare a cui si dà riproduzione totale o si presta orecchio con discrezione.

Cominciamo con Sisifo e Ulisse, i cui miti compendiano molti riti presso gli artisti moderni. Nella loro comune lotta per la libertà mediante la trasgressione c'è una differenza che noi ritroviamo tra Van Gogh e Rousseau, ad esempio, tra Cézanne e Matisse, Malevic e Tatlin, Joyce e Kafka, Pollock e Reinhardt, Duchamp e Duchamp, e così via. Conoscete la storia degli déi: Sisifo tentò d'assimilarsi al dio, Ulisse volle filarsene lontano, puntò a un'alternativa. Accadde che Sisifo, condannato a non avanzare mai, cercò un punto di non-ritorno per la sua pietra (lo cerca ancora). Al contrario Ulisse, condannato ad avanzare sempre, come certa avanguardia, cercò un punto di ritorno e lo trovò. Punto di ritorno fu.

Boetti come Ulisse ci riporta alla questione delle barriere che l'arte deve superare. Il suo lavoro non si spinge contro un'infinita serie di ostacoli che il pensiero verticale elimina e risuscita. Piuttosto detecta via via i vari ostacoli, orbita tra loro come tra campi magnetici, per così dire, da cui trae energia di spinta. Invece di superare una barriera per trovarne subito dopo un'altra, Boetti esercita un'attività circolare e un pensiero orizzontale (è lui che diceva « voglio lavorare sui 360° ») verso nuovi passaggi.

Fa arte con vari mezzi, ma privilegia sovente le lettere con relativo servizio postale, perché una lettera spedita compie un'orbita che presuppone un punto di ritorno se non sempre di risposta. Le raccomandate-espresso che ritornano a Boetti personalmente, oppure a far parte della sua opera via collezionisti, stabiliscono da qualche parte un passaggio, una frizione, un rimando, una eco — è questo che conta. Dove si situano esattamente quei punti di ritorno a cui ci rimandano? Sulle buste rispedite al mittente restano timbri e fugaci appunti di uomini che non trovano, non sanno, sanno ciò che non è, e comunque rispondono.

1969/70: « FASCICOLO 104 », DOSSIER POSTALE

A parte gli enigmatici messaggi diretti agli amici, le migliaia di lettere spedite da Boetti negli ultimi anni non contengono generalmente messaggi, col risultato di scomunicare la comunicazione — McLuhan potrebbe chiamarle le epistole di un eretico. Molte lettere sono vuote, mere buste, conchiglie per collezionisti; sono i cosiddetti 'lavori postali', combinazioni e permutazioni di colori e valori bollati. Non sollecitano risposte, pongono domande-risposte.

Altre lettere girano a vuoto, come appunto quelle che hanno materializzato il 'Dossier postale'; spedite a persone viventi e no, indirizzate in modo che queste non potessero mai riceverle, ritornate accuratamente a Boetti, hanno eliminato gli ostacoli dei destinatari e la resistenza di azione-azione tipica d'ogni comunicazione sia in nome degli ignari

personaggi sia in quello di Boetti. Personalmente sono felice di esistere nel 'Dossier postale' in forma di messaggio che non è un messaggio ma un passaggio a pedaggio (per ricevere il mio plico avrei dovuto collezionarlo in lire).

Ora, che cosa propone l'istituzione di un punto di ritorno non ostacolato se non essenzialmente dislocare l'ottica di osservazione? Ci muoviamo in una dimensione che chiamerei spazio boomerang.

E' noto che l'arma da getto chiamata boomerang ritorna al lanciatore quando non incontra l'ostacolo, e può essere rilanciata finché non colpisce il bersaglio. Anche nei sistemi comunicazionali si parla di effetto boomerang per un messaggio che rimbalza senza essere assorbito dal punto di ricezione. Accade lo stesso in arte.

Se le lettere di Boetti portano tutte a Boetti non è per semplice narcisismo di un artista *caput mundi*, ma perché è così che sondano le distanze e lo sconosciuto anche gli aborigeni e gli astronauti. Lo spiegamento documentario di tutta la corrispondenza del dossier nel 'Fascicolo 104' ci mostra poi, non la presenza di Boetti, ma la registrazione di tutti i punti di ritorno in cui postini ed uffici postali segugi hanno rinviato le lettere al mittente.

Così, a partire da quella sponda di tutta questa storia, domandandoci dove si situano quei punti di rimessa che rendono sferico lo spazio boomerang, e di che cosa son fatti, potremo riprendere, confinati sulla nostra sponda, i mille viaggi promessi da Boetti.

1970/73: I PRIMI MILLE FIUMI PIU' LUNGI DEL MONDO

Per realizzare la recente classificazione dei mille fiumi più lunghi del mondo, le lettere di Boetti hanno fatto questa volta le ore piccole del buon servitore, con chiari messaggi, richieste d'informazione, discussioni, risposte. Risultato, l'orografia planetaria è sistemata per il momento col suo *palmaré* e i suoi contesi sogni di grandezza. Non si costruiscono primati che sulla sabbia.

E tuttavia Boetti, instaurando quella dimensione rovesciata di ogni distanza che è lo scambio, ieri di doni, oggi di dati, esce, almeno in questo caso, dall'alea dell'esperienza estetica per l'oggettività temporanea, finché ci si crede, dell'esperienza scientifica. Questo lavoro porta un po' di ordine nella geografia e un ulteriore motivo di disordine nell'arte, equilibratamente.

« Lo scienziato cerca l'ordine e il disordine senza pregiudizi, avendo scoperto che la complessità coinvolge di solito entrambi », secondo Lancelot Law Whyte. Può fargli eco quel che Boetti disse anni fa davanti a uno dei suoi primi lavori di tavole squadrate: « E' un metro quadrato di libertà e di follia nei chilometri quadrati della realtà ». L'arte e la scienza per Boetti servono in linea di massima a questo, a misurare il disordine nell'ordine, e viceversa. Quel che voglio dire è che non si va a guardare se questo è importante, basta riuscire a passeggiare in quel metro quadrato.

Tommaso Trini

* NILO-KAGERA (Nilo Bianco)

sorgente: confine Ruanda-Urundi, a monte del Lago Victoria

sbocco: Mare Mediterraneo (attraverso il braccio Damietta)

- * * **lunghezza:** 6671 km (Prof. Devroey)
 6567 km (Prof. Elshami, Università del Cairo)
 6450 km (Università di Pechino)
 6400 km (Enciclopedia Britannica)
 6288 km (O.R. Walkey, *Geographical Journal*, Londra, 1949)

- * Il Kagera è formato dalla confluenza del Nyawaronga e del Ruvuvu; il Nyawaronga è il corso sorgivo principale.
- * * Le lunghezze dei tratti successivi dalla sorgente al mare sono:
 - Kagera-Nyawaronga: 400 km (*Rivers and Lakes of the World*)
 - Victoria (Nilo): 456 km (Land Survey, Uganda)
 - Nilo Albert (o Bahr el Jebel) in Uganda: 217 km (Land Survey)
 - Bahr el Jebel (diventa Bahr el Abiad) in Sudan, fino a Khartoum: 1930 km (Ambasciata Sudan)
 - Nilo (dalla confluenza con il Nilo Blu a Khartoum): 3082 km (Università del Cairo)
 - Il braccio principale del Delta misura 225 km (O.R. Walkey)

Che cos'è più importante, la Terra o le creature che la abitano? Questa è una domanda dettata unicamente dall'arroganza intellettuale, perché nella vita non esiste un più grande e un più piccolo. Ciò che è ha già giustificato la propria importanza con la sua semplice esistenza, perché è questo il grande e uguale, raggiungimento.

Stevens

Questa classificazione è stata iniziata

nel 1970 e terminata nel 1973. Dati ed informazioni sono stati richiesti a istituti geografici, centri di studio, università, e studiosi solitari di tutto il mondo.

I dati sono stati successivamente elaborati da Anne Marie Boetti Sauzeau e questa elaborazione — unitamente alla raccolta dei documenti e alla discussione metodologica — costituisce la materia e il significato del lavoro ideato da Alighiero Boetti.

Geopedia, nella persona del suo re-

dattore capo Dr. Wolf Tietze, è stato di grande aiuto agli autori di quest'opera, fornendo suggerimenti operativi e contatti di lavoro. Il suo intervento li ha anche convinti del valore scientifico dell'opera sul piano strettamente geografico. Questa classificazione infatti sarà inserita su *Geopedia*, il primo dizionario enciclopedico di geo-scienze attualmente in preparazione.

La parziale informazione che sempre circonda l'esistenza dei fiumi, i proble-

* **RIO DELLE AMAZZONI - Apurimac**

* * **sorgente:** Lago Villafrò, ad ovest del Lago Titicaca, Cordillera delle Ande (Perù)

sbocco: Oceano Atlantico

lunghezza: 6518 km (O.R. Walkey, *op. cit.*)
 6480 km (Università di Pechino, 1962)
 6400 km (*Rivers and Lakes of the World*)
 6280 km (Istituto de Agostini)

- * I tratti successivi dalla sorgente al mare sono:
 - Apurimac: 600 km (Sociedad Geografica de Lima)
 - Ucayali: 3000 km (idem)
 - Marañon (dalla confluenza con il corso superiore del Marañon)
 - Solimões
 - Rio delle Amazzoni
- * * Nel 1953, un esploratore francese, Michel Perrin, tentò di migliorare la localizzazione della sorgente e la misura di lunghezza del rio Apurimac, ma morì durante la spedizione.

mi linguistici che riguardano la loro identità, e la natura stessa delle acque in continuo aumento, fanno sì che questa classificazione — come d'altronde quelle precedenti e quelle che seguiranno — resti eternamente provvisoria.

« La misurazione più semplice da usare, ed anche la più comune nei nostri manuali di geografia scolastica, è la LUNGHEZZA ».

Circolare 44, U.S. Geological Survey, Water Resources Division.

« Temo di non essere in grado di aiutarla nella sua ricerca dei primi 1000 fiumi del mondo, visto che anch'io possiedo soltanto i dati di lunghezza dei primi 100 ».

Redattore Capo, Reparto Cartografia, Pergamon Press Ltd., Oxford, Gran Bretagna. Lettera del 23.10.70.

« Esistono delle grandi variazioni e delle sospette esagerazioni nelle lunghezze pubblicate, particolarmente per quanto riguarda il Missouriippi ».

O.R. Walkey, *The Geographical Journal*, vol. CXIV, numeri 4-6, 1949.

Classifica dei primi 5 fiumi del mondo: secondo la Water Encyclopaedia 1970, Water Information Center, Port Washington, L.I.N.Y., USA:

Nilo
 Missouri - Mississippi
 Amazon
 Ob
 Yantze Kiang

3

* **MISSI-MISSOURI - Red Rock**

* * **sorgente:** Gravelly Range, Beaverhead County, Montana (USA)

sbocco: Golfo del Messico

lunghezza: 5970 km (Istituto de Agostini)
5923 km (Army Department, Engineers Corps, USA)

- * * * 6016 km (O.R. Walkey, *op. cit.*)
- 6380 km (World Atlas, Enciclopedia Britannica)
- 6414 km (Università di Pechino)

- * A « Missi-Missouri » O.R. Walkey preferisce « Missouriippi » (*op. cit.*)
- * * I tratti successivi dalla sorgente allo sbocco sono:
 - Jefferson (con il corso superiore Red Rock): 349 km (Engineers Corps, USA)
 - Missouri: 3704 km (*idem*)
 - Mississippi (da St. Louis al mare²): 1870 km (*idem*)
 - tratto da Head of Passes al mare proprio, seguendo il braccio South Pass: km 32
- * * * La lunghezza del Missi-Missouri è oggetto di frequenti esagerazioni, il che si spiega in parte con le modifiche del suo corso (accorciato di 180 km) avvenute tra le misurazioni del 1933 e del 1962.
² Il corso superiore del Mississippi diventa semplice affluente.

secondo l'Università di Pechino, Repubblica Cinese:

Amazon (Ucayali)
Nilo
Mississippi
Yangtze Kiang
Huang Ho

« In realtà si conoscono molto male le lunghezze dei grandi fiumi e dei loro affluenti di tutti i paesi lontani. Il mio amico — professore russo-lituano-americano,

S. Kolupaila — mi scrisse dei dati molto interessanti sulla difficoltà nel misurare la lunghezza dei fiumi; le cause di tali difficoltà sono: le modificazioni apportate alle mappe delle nazioni, i cambiamenti di scala e addirittura l'inesattezza delle carte. Lei può immaginare che, per esempio, anche le mappe più perfezionate sono insufficienti per il rio delle Amazzoni.

Con buone mappe, quando si tratta di fiumi piuttosto larghi, si può calcolare la lunghezza seguendo la linea mediana, si-

tuata ad uguale distanza dalle due rive, oppure seguendo il filo della corrente principale. Ora, anche nel caso di fiumi rettilinei, la corrente principale oscilla alternativamente da destra a sinistra e da sinistra a destra; perciò il calcolo della lunghezza secondo la corrente viene sfalsato, specialmente se il fiume forma dei meandri!

Altro problema molto imbarazzante si pone quando i fiumi hanno delle isole, come è spesso il caso dei fiumi importanti:

* YANGTZE KIANG

sorgente: Kokoshili shan, Tsinghai occidentale, Cina

sbocco: Mare della Cina orientale (a Shanghai)

lunghezza: 5800 km (*Zhong Guo Ho Yun Dili*, Università di Pechino, 1962)
 5701 km (Università di Tokyo)
 5600 km (O.R. Walkey, *op. cit.*)
 5495 km (Enciclopedia Britannica)

* o Fiume Azzurro. Il corso superiore in provincia di Tsinghai si chiama Chinsa Kiang (Fiume della sabbia d'oro); il corso medio e inferiore si chiama Chang Kiang (Grande Fiume). L'estuario, tra Nanking e Shanghai, è lo Whangpoo.

quale braccio deve considerarsi il principale? Bisognerà forse fare la somma e poi la media di tutti i bracci? * Per alcuni fiumi non europei bisogna sapere qual'è il corso da considerare principale, in modo che si possa considerare, bene o male, la lunghezza totale, partendo dalla sorgente (il dilemma è esistito a lungo per il Nilo).

Ci sono anche fiumi le cui lunghezze sono state « esattamente » misurate in un certo momento, ma che poi variano sia per i lavori dell'uomo, sia per loro propria ini-

ziativa; per quel che riguarda i lavori dell'uomo, la più notevole trasformazione che io conosca fu fatta sulla Tisza: il suo corso nella pianura ungherese è stato accorciato di almeno un terzo della lunghezza totale (circa 100 Km).

Poi i fiumi stessi hanno spesso l'idea, più o meno spiritosa, di tagliare durante le piene, i loro meandri. E' il caso del Mississippi nel suo corso inferiore tortuoso da Cairo al mare e fino alla confluenza con l'Arkansas.

Un tempo, non guardavo mai il segnale di livello di guardia di una piena eccezionale senza togliermi il cappello ».

Prof. Maurice Pardé, Facoltà di Lettere, Grenoble, 26.10.70

* È il punto di vista di O.R. Walkey, *The Geographical Journal*, vol. CXIV, n. 4-6, 1949 (*n.d.r.*).

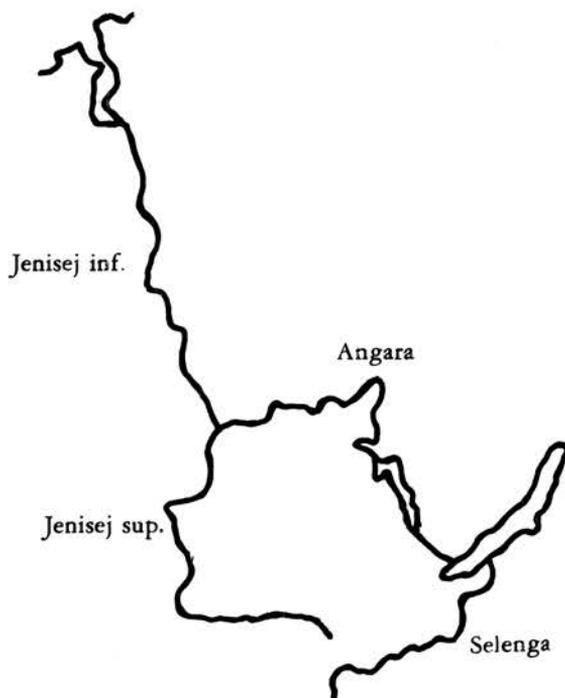
« I nomi dei corsi d'acqua hanno poco significato idrologico, anche se possono

* JENISEJ-SELENGA

* * sorgente: Monti Kangai, Repubblica Popolare della Mongolia

sbocco: Mare di Kara

lunghezza: 5490 km (*Rivers and Lakes of URSS*, 1971)
5360 km (O.R. Walkey, *op. cit.*)
4480 km (World Atlas, Enciclopedia Britannica)



- * Lo Jenisej vero e proprio (dalla sorgente del Bolsoj Jenisej al Mare di Kara) misura soltanto 4092 km (*Rivers and Lakes of URSS*) 4130 km (Università di Pechino, 1962)
Il Selenga da solo misura 1568 km (*Rivers and Lakes of the World*) di cui 409 in URSS.
L'Angara (o Tungunška Superiore), dal Lago Baikal allo Jenisej misura 1779 km (*Rivers and Lakes of URSS*).
- * * Ci si riferisce a quella dell'Ider, corso sorgivo principale del Selenga

avere un grande interesse storico e geografico. Benché sia una abitudine comune per decidere qual è il fiume e quale l'affluente continuare ad usare i nomi già esistenti, rimane il fatto che il più delle volte è una casualità storica che una biforcazione a monte prenda il nome del corso a valle oppure abbia un nome diverso ».

Circolare 44, U.S. Geological Survey, Water Resources Division.

« Ho attentamente misurato la lunghezza di ogni fiume fino alla sua sorgente più remota (senza tener conto del nome), includendo l'estuario o eventuali laghi lungo il suo corso ».

« Per esempio, lo Jenisej raggiunge la sua lunghezza massima quando lo si considera tutt'uno con il suo affluente di riva destra, l'Angara (o Tungunška superiore) attraverso il lago Baikal, risalendo anche la Selenga; in questo modo, lo Jenisej su-

periore viene considerato un affluente di 1770 Km ».

O.R. Walkey, *the Geographical Journal*, vol. CXIV, numeri 4-6, 1949.

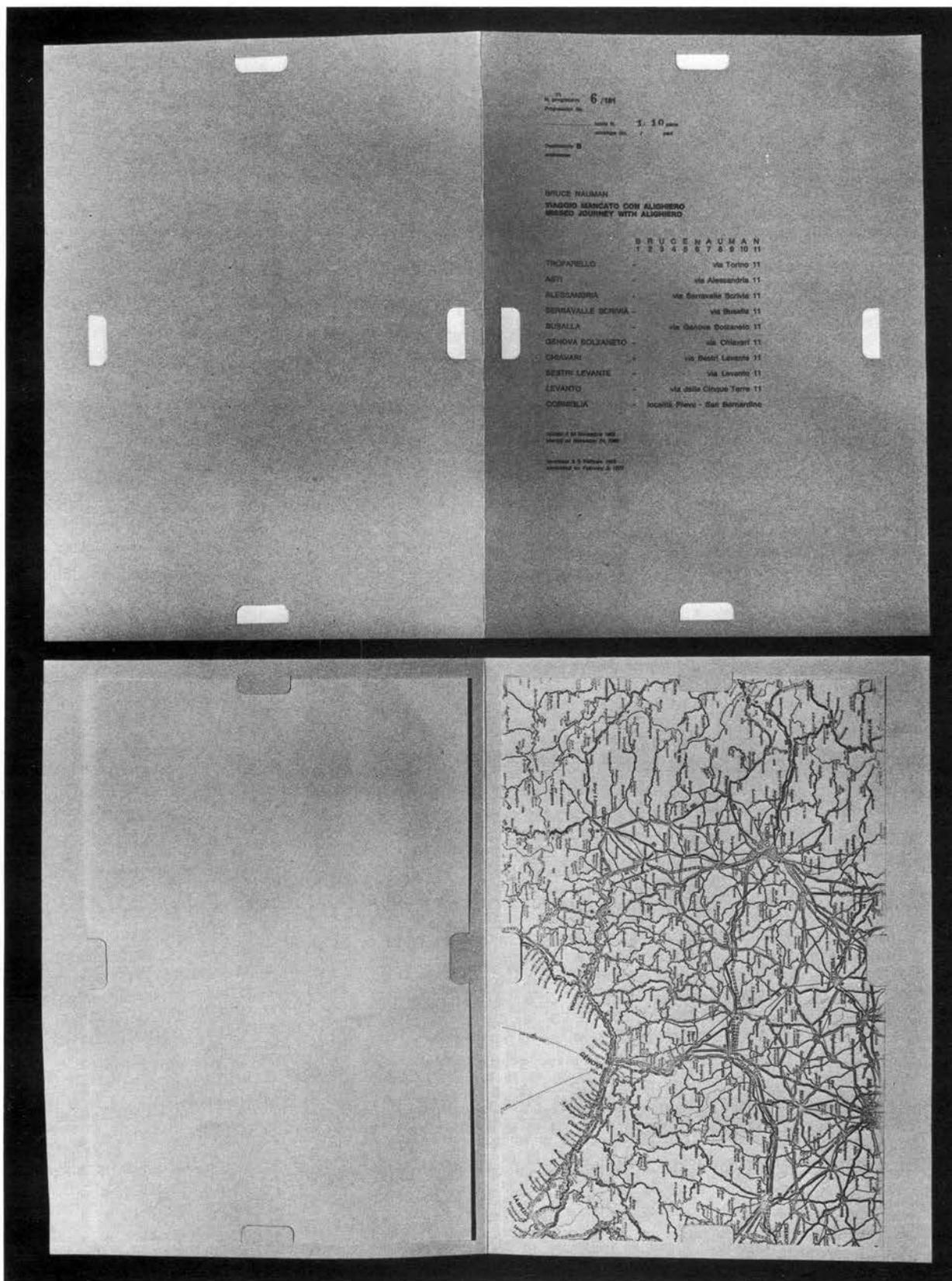
Si ringraziano / Acknowledgments:

Prof. Maria Aurora Moreno, University of Tucumàn, Argentina. — Prof. Enrique D. Bruniard, Universidad Nacional del Nordeste, Argentina. — Sebastian F. Villanueva, Armada Argentina, Servizio Hidrografia Naval. — Embajada de la Republica Argentina en Italia. — Department of National Development, Canberra, Australia. — Australian Embassy, Rome. — Ambassade Royale d'Afghanistan, Rome. — Prof. Regina Mareira Gonçalves, Universidade Federal do Parà, Brazil. — Instituto Geografico e Geologico, São Paulo, Brazil. — Instituto Historico e Geographico Brasileiro, Rio de Janeiro, Brazil. — Prof. Nilo Bernardes, Comissão de Geografia, Instituto Panamericano de Geografia e História, Rio de Janeiro, Brazil. — Embaixada do Brasil em Roma. — Institut Géographique Militaire, Bruxelles. — Ambassade de Belgique, Rome. — Embassy of the Union of Burma, Rome. — Escuela de Altos Estudios Militares, La Paz, Bolivia. — Instituto Geografico Militar y de Catastro Nacional, La Paz, Bolivia. — Instituto Geografico Militar y de Catastro Nacional, La Paz, Bolivia. — Ministère Transports et Communications, Direction de la Marine et des Voies Navigables, Kinshasa, Répub. Démocratique Congo. — Ambassade du Congo en Italie, Dr. F. Bultot, Institut Royal Météorologique de Belgique. — Le Directeur de l'ORSTOM au Cameroun. — Instituto Geografico Agustin Codazzi, Bogota, Colombia. — Consulado General de Colombia, Rome. — Ambassade de la République du Dahomey, Paris. — R. Ambasciata di Danimarca, Roma. — Service Documentation et Cartographie Géographiques, CNRS, Paris. — Institut Géographique National, Paris. — Secrétariat Permanent pour l'Etude des Problèmes de l'Eau, Paris. — Secrétariat d'Etat aux Affaires Etrangères, Direction de l'Aide au Développement, Paris. — Office de Recherches Scientifiques et Techniques pour l'Outre-mer, Paris. — Pergamon Press Ltd, Oxford, Great Britain. — Hydrographic Department Maritime, Safety Agency, Tokyo, Ambasciata del Giappone, Roma. — Prof. Masatoshi M. Yoshino, University of Tokyo. — Map Publication Office, Survey of India, Dehra Dun, India. — National Atlas Organisation, Government of India. — XXIst International Geographical Congress Calcutta, India. — Ministry of Irrigation and Power, Government of India, New Delhi, India. — Embassy of India, Rome. — Istituto Geografico Militare, Firenze, Italia. — Dinas Intelidjen Medan & Geografi Djawatan Topografi Angkatan Darat Djakarta, Indonesia. — Survey of Kenya, Nairobi. — Ambassade Royale Du Laos en France. — Jabatanarah Pemetaan Negara (Directorate of National Mapping), Malaysia. — Université Mohammed V, Département de Géographie, Rabat. — Ambassade de la République du Mali en France. — Embassy of Nigeria, Rome. — Federal Ministry of Works and Housing, Survey Division, Lagos, Nigeria. — Biblioteca Nacional del Perú, Lima. — Embassy of Pakistan, Rome. — Ministerio do Ultramar, Lisboa, Portugal. — Instituto Hidrografico, Ministerio da Marinha, Lisboa. — Embaixada de Portugal, Roma. — Casa de Portugal, Paris. — Ministry of Water Development, Hydrological Branch, Salisbury, Rhodesia. — Ambassade de la République Arabe Unie, Rome. — El Ingeniero Director de la Confederación Hidrografica del Guadiana, Madrid. — Embajada de España, Rome. — Instituto de Hidrologia, Madrid. — Royal Thai Embassy, Rome. — Embassy of the united Republic of Tanzania, Paris. — Ambasciata di Turchia, Roma. — Office of the Commissioner for Agriculture, Entebbe, Uganda. — Commissioner of Lands and Surveys, Entebbe, Uganda. — National Water Authority, Depart. for International Affairs, Budapest. — Commission du Danube, Budapest, Hungary. — Accademia d'Ungheria, Roma. — Department of the Army, Corps of Engineers, USA (Office of the Chief of Engineers, Washington DC, and all States Divisions). — Waltham, Mass. — International Boundary and Water Commission United States and Mexico, El Paso, Texas. — Embassy of the USA, Rome. — Department of the Air Force, Headquarters Aeronautical Chart and Information Center, St Louis, Mss. — Italia-URSS, Rome. — Prof. I.P. Gerasimov, Institut Geografii Akademii Nauk SSSR, Mosca. — Vsesojuznoe Geograficeskoe Obsestvo, Leningrad, URRS. — Prof. A.A. Sokolov, director of State Hydrological Institute, Leningrado. — Instituto Nacional de Canalizaciones, Caracas, Venezuela. — Embajada de la Republica de Venezuela en Italia. — Ministry of Rural Development, Lusaka, Zambia. — Department of Water Affairs, Hydrological Branch, Lusaka, Zambia. — Embassy of the Republic of Zambia, Rome. — Prof. Maurice Pardé, Université de Grenoble, France. — Association Internationale D'Hydrologie, Union Géodésique et Géophysique Internationale, Gentbrugge, Belgique. — National Geographic Magazine, Washington DC, USA. — Ambasciata della Repubblica Popolare di Polonia Roma. — Prof. A. Matthai, E.C.A.F.E., Committee for Coordination of Investigation of the Lower Mekong Basin, Bangkok. — Prof. Manshard, Direction « Man and Environment » UNESCO, Paris. — Académie Royale des Sciences d'Outre-Mer, Bruxelles. — Department of the Army, Corps of Engineers, USA: Missouri River Division; Ohio River Division; Ohio River Commission; Mississippi River Commission. — Tennessee Valley Authority, Division of Water Control Planning. — United States Department of the Interior, Geological Survey (California) USA. — Geopaedia, Pergamon Press, J.H. Paterson's contribution on Colorado river. — Prof. Chen Cheng-Siang, Geographical Research Centre, the Chinese University of Hong Kong. — Prof. Gianpiero Cotti-Cometi, Università di Trieste. — Prof. Costantino Caldo, Università di Palermo. — University of Malaya, Department of Geography. — Istituto Giapponese di Cultura, Roma. — Embassy of the Republic of Iraq, Rome. — Miss Sumarti, Ambasciata d'Indonesia, Roma. — Prof. Daw Thin Kyi, Arts and Sciences University, Rangoon, Burma. — Ministry of Agriculture and Forest, Burma Survey Department, Rangoon. — Royal Thai Survey Department, Bangkok, Thailand. — Geopaedia, Pergamon Press Ltd., Prof. R. Kinloch's contribution on Mekong river. — Asian Statistical Institute, Tokyo. — Economic Commission for Asia and the Far East, United Nations, Bangkok. — Instituto Brasileiro de Geografia, Rio de Janeiro, Brasil. — Ministerio de Obras y Servicios Públicos, Subsecretaria de Marina Mercante, Buenos Aires. — Universidad de Buenos Aires, Instituto de Geografia. — Universidad de la Republica, Instituto nacional de Investigaciones Geograficas, Montevideo, Uruguay. — Servicio Colombiano de Meteorologia e Hidrologia, Bogotá, Colombia. — Societad Geografica de Lima, Perú. — Comision del Plan Nacional de Aprovechamiento de los Recursos Hidraulicos (Coplanarh), Caracas, Venezuela. — Ministry for Foreign Affairs, Ottawa, Canada. — Department of Fisheries and Forestry, Ottawa, Canada. — Canadian Embassy, Rome. — Royal Canadian Geographical Society, Ottawa, Canada. — Ambassade Royale de Suède, Rome. — Centro de Estudios Hidrograficos, Madrid. — El Director de la Confederación Hidrografica del Ebro, Zaragoza, Spain. — Bundesminister Fur Verkehr, Bonn, West Germany. — Ambasciata della Repubblica Socialista di Romania, Roma. — Elektrik Isleri Etüt Idâresi, Genel Direktörlügü, Ankara, Turkey. — National Water Authority, Department for International Affairs, Budapest. — Ambasciata d'Austria in Italia. — Bundesministerium fur Land und Forstwirtschaft, Wien, Osterreich. — Embassy of the Democratic Republic of Sudan Rome. — University of Khartoum, Department of Geography. — Government of Botswana, Department of Water Affairs, Gaborone. — Ministère des Travaux Publics, Libreville, Gabon. — Office of the Commissioner of Water Development, Entebbe, Uganda. — Prof. Salah Eldin Ali Elshami, Cairo University. — Division of Hydrology, Department of Water Affairs, Pretoria, S.th Afr. — Suid-Afrikaanse Ambassade, Rome. — Ambassade de la République du Sénégal, Rome. — Survey of Kenya, Nairobi. — Imperial Ethiopian Embassy, Rome. — Société de Géographie d'Égypte, Cairo. — Ministry of Land Reform and Administration, Addis Abeba. — Federal Ministry of Works and Housing, Survey Division, Lagos, Nigeria. — Survey Department, Accra, Ghana. — Centre ORSTOM de Bangui, République Centrafricaine.

Alighiero Boetti

Dossier postale

Destinatario B
BRUCE NAUMAN
VIAGGIO MANCATO CON ALIGHIERO
TROFARELLO Via Torino 11
ASTI Via Alessandria 11
ALESSANDRIA Via Serravalle Scrivia 11
SERRAVALLE SCRIVIA Via Busalla 11
BUSALLA Via Genova Bolzaneto 11
GENOVA BOLZANETO Via Chiavari 11
CHIAVARI Via Sestri Levante 11
SESTRI LEVANTE Via Levante 11
LEVANTO Via delle Cinque Terre 11
CORNIGLIA località Revo - San Bernardino
iniziato il 24 novembre 1969
terminato il 3 febbraio 1970



Destinatario A

GIULIO PAOLINI
C/O BOETTI

Principe Amedeo 14 - Torino
Via Montecchio 30 - 10128 Torino
Via Brera 17 - Milano
Valliumina - 13050 Graglia (Vercelli)
27 Bld. Pereire - Paris 17 (France)
Via Roma 120 - 17021 Alassio (Savona)
Hotel des Sports - 06 Vallauris (France)
Via Bradamo 30 - 00100 Roma
Via della Mendola - 00100 Roma
Rue Plantamour 41 - Genève (Svizzera)
San Sicario - 10054 Cesana Torinese (TO)
Carignano - 43013 Langhirano (Parma)
Corso Vittorio Emanuele - 10128 Torino

iniziato il 24 settembre 1969

*

Destinatario B

BRUCE NAUMAN
VIAGGIO MANCATO CON ALIGHIERO1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
B R U C E N A U M A N

TROFARELLO Via Torino 11
ASTI Via Alessandria 11
ALESSANDRIA Via Serravalle Scrivia 11
SERRAVALLE SCRIVIA Via Busalla 11
BUSALLA Via Genova Bolzaneto 11
GENOVA BOLZANETO Via Chiavari 11
CHIAVARI Via Sestri Levante 11
SESTRI LEVANTE Via Levante 11
LEVANTO Via delle Cinque Terre 11
CORNIGLIA località Revo - San Bernardino

iniziato il 24 novembre 1969

terminato il 3 febbraio 1970

*

Destinatario C

SETH SIEGEL AUB
VIAGGIO FLUVIALE

S	E	T	H	S	I	E	G	E	L	A	U	B
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
10030	CHIVASSO									Via Torino	13	
15033	CASALE									Via Torino	13	
15048	VALENZA PO									Via Torino	13	
29100	PIACENZA									Via Torino	13	
26100	CREMONA									Via Torino	13	
42016	GUASTALLA											
46027	S. BENEDETTO PO											
45036	FICAROLO											
44038	PONTE LAGOSCURO											
44033	BERRA											
45014	CONTARINA											
45018	PORTO TOLLE											

iniziato il 28 novembre 1969

*

Destinatario D

KONRAD FISCHER
CONSIGLIO DELLE VALLI MONREGALESI

ROCCAFORTE MONDOVI' h. 574
VILLANOVA h. 526
FRABOSA SOPRANA h. 891
FRABOSA SOTTANA h. 664
MONASTERO VASCO h. 508
VICOFORTE h. 598
S. MICHELE MONDOVI' h. 444
MONTÉROLO CASOTTO h. 726
PAMPARATO h. 818
TORRE MONDOVI' 460
ROBURENT h. 798
MONTALDO MONDOVI' h. 796

iniziato il 28 novembre 1969

terminato il 19 febbraio 1970

*

Destinatario E

LAWRENCE WIENER
LE ULTIME SETTE LOCALITÀ

Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) pag. 200

13050 ZUMAGLIA (Vercelli)
87040 ZUMPANA (Cosenza)
83030 ZUNGOLI (Avellino)
88030 ZUNGRI (Catanzaro)
84020 ZUPPINO (Salerno)
89010 ZURGONADIO (Reggio Calabria)

39030 ZWISCHENWASSER - Longega (Bolzano)

iniziato il 2 dicembre 1969
terminato il 20 febbraio 1970

*

Destinatario F

MAURIZIO FAGIOLO
JERSEY-GUERNSEY, C.I.

DEAUVILLE (France)
BOURNEMOUTH (England)
CHERBOURG (France)
ST. HELIER JERSEY (England)
ST. BRIEUC (France)
I. D'AURIGNY (England)
ST. PIERRE PORT GUERNESEY (England)
I. DE SERCQ (England)

iniziato il 24 novembre 1969

*

Destinatario G

TOMMASO E CIACIA TRINI
PAG. 51 E 52

Località della pag. 51 e 52 dell'Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) contrassegnate con "X"

X 55033 CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (Lucca)
X 66033 CASTIGLIONE MESSER MARINO (Chieti)
X 58040 CASTIGLION FIBOCCHI (Arezzo)
X 23012 CASTIONE ANDEVENNO (Sondrio)
X 33080 CASTIONS DI ZOPPOLA (Pordenone)
X 20079 CASTIRAGA VIDARDO (Milano)
X 67030 CASTROVALVA (L'Aquila)
X 13042 CAVAGLIA (Vercelli)
X 57030 CAVO (Livorno)
X 42010 CAVOLA (Reggio Emilia)
X 57030 CAVOLI (Livorno)

iniziato il 29 dicembre 1969

terminato il 16 marzo 1970

*

Destinatario H

LUCY LIPPARD
PUNTA DEL GARGANO

APRICENA
SANNICANDRO GARGANICO
CAGNANO VARANO
RODI GARGANICO
PESCHICI
VIESTE

iniziato il 29 dicembre 1969

terminato il 16 febbraio 1970

*

Destinatario I

PEPPINO AGRATI
TOTAL: 1.140.758

Prima località di ogni lettera alfabetica dell'« Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) ».

88030 ZACCANOPOLI (Catanzaro)
91020 XITTA (Trapani)
39040 WAIDBRUCK-PONTEGARDENA (Bolzano)
02020 VACCARECCE (Rieti)
20410 UBIALE CLANEZZO (Bergamo)
91021 TABACCARO (Trapani)
04016 SABAUDIA (Latina)
38020 RABBI (Trento)
44040 QUACCHIO (Ferrara)
09030 PABILLONIS (Cagliari)
39059 OBERBOZEN (Bolzano)
38060 NAGO (Trento)
91010 MECARI (Trapani)
39029 LAAS-LASE (Bolzano)
39040 KALTENBRUNN - FONTANE FRED-DE (Bolzano)

33057 JALNICCO (Udine)

88020 IACURSO (Catanzaro)

39010 HAFLING - Avengo (Bolzano)

16010 GABBIANA (Mantova)

15050 FABBRICA CURONE (Alessandria)

84025 EBOLI (Salerno)

88030 DAFFINA (Catanzaro)

16040 CABANNE (Genova)

50040 BACCHERETO (Firenze)

35031 ABANO TERME (Padova)

iniziato il 30 dicembre 1969

Destinatario J

CONTE PANZA DI BIUMO
PAG. 149 E 150

Località della pagina 149 e 150 dell'« Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) » contrassegnate con asterisco (*)

Nota: * l'asterisco contraddistingue:

— Uffici p.t. senza proprio servizio di recapito e per i quali la distribuzione è assicurata dallo Ufficio viciniore;
— Comuni e frazioni importanti di comuni privi di Ufficio p.t. ai quali è stato attribuito lo stesso numero di codice dell'Ufficio cui compete provvedere alla distribuzione.

* 73034 SAN DANA (Lecce)
* 10050 SAN DIDERO (Torino)
* 89060 SAN FANTINO (Reggio Calabria)
* 46040 SAN FERMO (Mantova)
* 33080 SAN FOCA (Pordenone)
* 36063 SAN GAETANO (Vicenza)
* 18038 SAN GIACOMO (Imperia)
* 94014 SAN GIACOMO DI NICOSIA (Enna)
* 41037 SAN GIACOMO RONCALE (Modena)

iniziato il 30 dicembre 1969

terminato il 3 marzo 1970

*

Destinatario K

ARTURO SCHWARZ
TOURING CLUB

Viaggi ai quattro angoli di una carta geografica scala 1:800.000 edita dal Touring Club Italiano e tagliata nella misura della busta.

CASCIA
PINETO
CARDITO
CORI

iniziato il 2 gennaio 1970

terminato il 3 febbraio 1970

*

Destinatario L

MARCEL DUCHAMP
PAG. 113 E 114

Località delle pagine 113 e 114 dell'« Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) », contrassegnate con l'asterisco (*)

Nota: * l'asterisco contraddistingue:

— Uffici p.t. senza proprio servizio di recapito e per i quali la distribuzione è assicurata dallo Ufficio viciniore;
— Comuni e frazioni importanti di comuni privi di Ufficio p.t. ai quali è stato attribuito lo stesso numero di codice dell'Ufficio cui compete provvedere alla distribuzione.

* 19034 NICOLA (La Spezia)
* 47010 NESPOLI (Forlì)
* 24028 NOSSA (Bergamo)
* 36074 NOVALE (Vicenza)
* 08010 NORAGUGUME (Nuoro)
* 20082 NAVIGLIO (Ancona)
* 60026 NUMANA LIDO (Ancona)
* 32034 NORCEN (Belluno)

iniziato il 29 dicembre 1969

terminato il 13 marzo 1970

*

Destinatario M

G.C. ARGAN
PAG. 151 E 152

Località delle pagine 151 e 152 dell'« Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) ».

94010 SAN GIORGIO (Enna)
50047 SAN GIORGIO A COLONICA (Firenze)
14059 SAN GIORGIO SCARAMPI (Asti)
01010 SAN GIOVANNI DI BIEDA (Viterbo)
57037 SAN GIOVANNI DI PORTOFERRAIO (Livorno)
42016 SAN GIROLAMO (Reggio Emilia)
47037 SAN GIULIANO (Forlì)

iniziato il 30 dicembre 1969

*

Destinatario N

CORRADO LEVI
PAG. 49 E 50

Località delle pagine 49 e 50 dell'« Elenco alfabetico generale delle località postali italiane (Roma 1967) » contrassegnate con asterisco (*)

Nota: * l'asterisco contraddistingue:

— Uffici p.t. senza proprio servizio di recapito e per i quali la distribuzione è assicurata dallo Ufficio viciniore;
— Comuni e frazioni importanti di comuni privi di Ufficio p.t. ai quali è stato attribuito lo stesso numero di codice dell'Ufficio cui compete provvedere alla distribuzione.

- * 22070 CASTELNUOVO BOZZENTE (Como)
- * 84040 CASTELNUOVO CILENTO (Salerno)
- * 12070 CASTELNUOVO DI CEVA (Cuneo)
- * 24047 CASTEL ROZZONE (Bergamo)
- * 52018 CASTEL SAN VICOLO' (Arezzo)
- * 36078 CASTELVECCHIO (Vicenza)

iniziato il 30 dicembre 1969
terminato il 12 febbraio 1970

*

Destinatario O

**ROLF WEDEWER
VIAGGIO IN TUNISIA
VIAGGIO TURISTICO ORGANIZZATO**

TUNISI - Tunisia Palace Hotel
MONASTIR - Hotel Esplanado
SFAX - Hotel Mabrouk
DJERBA - Hotel Tanit
GABES - Hotel de l'Oasis
GAFZA - Hotel Jugurtha
TOZEUR - Hotel de l'Oasis
KAIROUAN - Hotel Aghlabites
TUNISI - Tunisia Palace Hotel

iniziato il 13 dicembre 1969

*

Destinatario P

**SALVO MANGIONE
CENTRAL PARK**

11 Bleeker street N.Y. City
411 Ave. of the Americas N.Y. City
11 E. 14th N.Y. City
211 Fifth Ave. N.Y. City
711 Fifth Ave. N.Y. City
1011 Fifth Ave. N.Y. City

iniziato il 25 novembre 1969

*

Destinatario Q

**LEO CASTELLI
GRANDE GIRO DEL MAROCCO
VIAGGIO TURISTICO ORGANIZZATO**

CASABLANCA Hotel El Mansour
RABAT Hotel Tour Hassan
FEZ Hotel Les Merinides
MARRAKECH Hotel Du Sud
ESSAOUIRA Hotel Des Iles
CASABLANCA Hotel El Mansour

iniziato il 13 dicembre 1969

*

Destinatario R

**CHRISTINE CAMERANA
98070 ACQUE DOLCI**

32043 ACQUABONA
98054 ACQUACALDA
62030 ACQUACANINA
03040 ACQUAFONDATA
87010 ACQUAFORMOSA
17010 ACQUAFREDDA
61041 ACQUALAGNA
84080 ACQUAMELA
26020 ACQUANEGRA
01021 ACQUAPENDENTE
87020 ACQUAPPESA
16010 ACQUASANTA
53040 ACQUAVIVA
98070 ACQUE DOLCI

iniziato il 9 gennaio 1970

*

Destinatario S

**SARA LEVI
HYDRA GRECE
VIAGGIO TURISTICO IN GRECIA**

PIRAIEFS
HYDRA
SPETSAI
ERMIONI
POROS
METHANA
EGHINA
PIRAIEFS

iniziato il 1° dicembre 1969

*

Destinatario T

**PIER LUIGI PERO
ESTONIA, LETTONIA, LITUANIA**

- LENINGRADO - Poste restante
- TALLINN - Poste restante
- RIGA - Poste restante
- LIEPĀJA - Poste restante
- KLAIPEDA - Poste restante
- KALININGRAD - Poste restante

*

Destinatario U

**LAURA LEVI
PERIPLO DELL'AFRICA**

RABAT (Marocco) Poste restante
DAKAR (Senegal) Poste restante
LIBREVILLE (Gabon) Poste restante

iniziato il 25 novembre 1969

*

Destinatario V

**MATTEO
15-7-69/OPEN**

iniziato il 24 novembre 1969

*

Destinatario W

**MARIO PEZZOLI
ICELAND**

ISTAMBUL
REYKJAVIK
THYKKVABÄJKLAUSTUR
BAKKAFJORD
ISA FJÖRD
ISTAMBUL

iniziato il 25 novembre 1969

*

Destinatario Z

**ETTORE SPALLETTI
ZONA NON SERVITA**

ISOLA DI MONTECRISTO -
57037 Portoferraio (Livorno)
ISOLA DI MONTECRISTO -
57037 Portoferraio (Livorno)
ISOLA DI MONTECRISTO -
57037 Portoferraio (Livorno)

iniziato l'8 aprile 1970

*

Destinatario X

**YVON LAMBERT
VIAGGIO IN ANDALUSIA
VIAGGIO TURISTICO ORGANIZZATO**

TORREMOLINOS Hotel Las Palomas
CADICE Hotel Atlantico
SIVIGLIA Hotel Colon
CORDOVA Hotel Gran Capitan
GRANADA Hotel Melia Granada
MALAGA Malaga Palacio

iniziato il 13 dicembre 1969

« FASCICOLO 104 »

dossier postale di Alighiero Boetti

« FOLDER n. 104 »

Alighiero Boetti's postal dossier

Nel 1969 Boetti avvia a Torino una serie di corrispondenze a lettera chiusa che termina in una data imprecisata del '70. Calmo come un guastatore, Boetti individua 25 « personaggi a lui noti », e anche a voi, gli prepara un bel programma di viaggio, a ciascuno il suo, si arma di busta e francobolli, comincia la più massiccia frequentazione delle P.T.T. che si ricordi, e aspetta.

Boetti spedisce la prima lettera il 24 settembre '69. E' indirizzata a Giulio Paolini c/o Boetti, la busta contiene la xerocopia di un foglio di carta da lettera bianco ed è affrancata come raccomandata-espresso. Poichè Paolini è sconosciuto all'indirizzo indicato, la raccomandata torna al mittente che la infila in un'altra busta indirizzata a un altro indirizzo in cui Paolini è sconosciuto e così di seguito,

per 13 volte. Si tratta infatti di indirizzi relativi a luoghi realmente abitati in passato da Boetti.

Le regole del *Dossier Postale* appaiono chiare. « Mittente e destinatario sono sempre io, a parte il gioco delle apparenze », dirà l'autore. Via via che sceglie i 25 destinatari, contrassegnati dalle 25 lettere dell'alfabeto, Boetti acclude nella prima busta l'itinerario del viaggio immaginario assegnato a ciascuno. A ogni indirizzo immaginario segue il ritorno della busta, che viene re-imbustata e re-indirizzata per la tappa successiva fino a esaurimento dell'itinerario. La spedizione avviene da tre diversi indirizzi di Torino dove l'autore smista l'andirivieni delle lettere e i trafelati postini. Tutte le lettere diventano plichi che aumentano in peso e misura, salvo il plico destinato a Leo Castelli in Marocco.

Come Leo Castelli, fanno viaggi turistici più o meno organizzati Maurizio Fagiolo (Jersey-Guernsey), Lucy Lippard (Gargano, Puglia), Rolf Wedewer (Tunisia), Sara Levi (Grecia), Pier Luigi Pero (U.R.S.S.), Laura Levi (Africa), Mario Pezzoli (Iceland) e Yvon Lambert (Andalusia).

Tutti i viaggi sono speciali (vedi accanto l'elenco particolareggiato). Qualcuno lo è di più. L'itinerario di Arturo Schwarz « ai quattro angoli di una carta geografica » segue il senso orario. I numeri vicini (11 e 13) delle vie di Bruce Nauman e Seth Siegelauß corrispondono rispettivamente al numero delle lettere componenti i loro nomi. Nella prima busta di Matteo, figlio di Boetti, c'è la xerocopia di un foglio di carta da lettere con i segni della misurazione in spanne e dita.

Tutti i viaggi sono stati completati, meno uno o due, le cui lettere, per il momento smarrite, potrebbero un giorno tornare, chissà.

Oltre al contenuto della prima busta, Boetti ha xerografato dritto e rovescio di ogni busta successiva — con le sue scritte, i suoi colori, le sue stampigliature e le annotazioni dei vari postini o uffici postali — prima di sigillarla in una nuova busta.

Tale massa di documentazione è stata ordinata da Boetti e Clino T. Castelli in un'opera definitiva costituita da tutte le xerocopie sistemate in altrettanti fascicoli, ognuno dei quali reca a stampa dettagliate informazioni dell'itinerario cui appartiene. Ogni fascicolo informa sul nome del destinatario, sulla posizione della lettera in base al percorso, sugli indirizzi e le caratteristiche generali dell'itinerario, di cui fornisce le chiavi utile a comprenderlo.

Così è nato il « Fascicolo 104 », il cui titolo deriva da un'annotazione del postino scritta sull'ultima lettera di Bruce Nauman. E' un dossier composto da 181 fascicoli, tirato in 99 esemplari numerati e firmati, per un totale di 36.000 zericopie. I plichi originali di quest'opera non sono noti ai vari destinatari e sono di proprietà dell'artista o di chi per lui.